

GENERAFUTURO

*Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo
Fondo Pensione*

Isritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5095
(art. 13 del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005)

**Nota informativa per i potenziali aderenti
depositata presso la Covip il 15.10.2018**

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente
- Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
- Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da Generali Italia S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Generali Italia S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.



INDICE

SEZIONE I – INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

A. PRESENTAZIONE DI GENERAFUTURO

A.1. Informazioni pratiche

B. LA CONTRIBUZIONE

C. LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

D. PROPOSTE DI INVESTIMENTO

E. SCHEDE DEI COSTI

E.1 Singole voci di costo

E.2 Indicatore sintetico dei costi

F. SCHEDE DEI COSTI CON AGEVOLAZIONI FINANZIARIE (Under 40)

F.1 Singole voci di costo

F.2 Indicatore sintetico dei costi

G. CONVENZIONAMENTI

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1. Lo scopo

A.2. La costruzione della prestazione complementare

A.3. Il modello di governance

B. IL FINANZIAMENTO

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali

C.2. Fondo interno/gestione separata

a) Politica di investimento e rischi specifici

b) Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)

C.3. Le combinazioni predefinite fondo interno/gestione separata

C.4. Modalità di impiego dei contributi

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E PAGAMENTO DEL CAPITALE)

D.1. Prestazioni pensionistiche

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - pagamento del capitale

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

E.1. Prestazioni assicurative accessorie

E.2. Anticipazioni e riscatti

E.3. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento

E.4. Trasferimento della posizione individuale

F. I COSTI

F.1. Costi nella fase di accumulo

- a) Dettaglio dei costi
- b) Indicatore sintetico dei costi

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

G. IL REGIME FISCALE

H. ALTRE INFORMAZIONI

- H.1. Adesione
- H.2. Valorizzazione dell'investimento
- H.3. Comunicazioni agli iscritti
- H.4. "La mia pensione complementare"
- H.5. Reclami

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

GLOSSARIO

SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DI GENERAFUTURO

B. GENERAFUTURO

C. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

D. I GESTORI DELLE RISORSE

E. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

F. LE ALTRE CONVENZIONI ASSICURATIVE

G. LA REVISIONE CONTABILE

H. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

MODULO DI ADESIONE

SEZIONE I – INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

GENERAFUTURO

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo

Fondo Pensione

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5095
(art. 13 del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005)

Istituito da Generali Italia S.p.A., appartenente al Gruppo Generali.

INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di Generafuturo e facilitarti il confronto tra Generafuturo e le altre forme pensionistiche complementari.

Le informazioni riportate sono in vigore dal 15/10/2018



A. PRESENTAZIONE DI GENERAFUTURO

GENERAFUTURO - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione è un PIP istituito da Generali Italia S.p.A., Società appartenente al Gruppo Generali, ed è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, che opera in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

GENERAFUTURO è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

La partecipazione a GENERAFUTURO consente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

A.1. Informazioni pratiche

Sede legale: Via Marocchessa, 14, 31021 Mogliano Veneto (TV) - ITALIA.

Sito internet: www.generali.it

Recapito telefonico: 041.5492111

Indirizzo di posta elettronica: info.it@generali.com

Il Regolamento, le Condizioni generali di contratto, la Nota informativa, il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni, il Documento sull'erogazione delle rendite, e l'ulteriore materiale informativo predisposto dalla forma pensionistica complementare sono disponibili nell'apposita sezione del sito internet www.generali.it.

B. LA CONTRIBUZIONE

Periodicità versamento contributi	libera
Versamenti successivi	possibili in ogni momento del piano di versamento

È facoltà dell'aderente modificare nel tempo la misura della contribuzione scelta all'atto dell'adesione. Tale misura è sempre fissata liberamente dall'aderente.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR in misura integrale, in questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro, o possono scegliere di non versare alcuna quota.

Ai sensi della vigente normativa, i lavoratori dipendenti possono contribuire alla forma pensionistica complementare versando il TFR in misura non integrale nei seguenti casi:

- lavoratori iscritti dopo il 28 aprile 1993 e già occupati a tale data: provvedono al versamento almeno del TFR previsto dagli accordi collettivi;
- lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993: se non iscritti a forme pensionistiche complementari, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 252/2005, è consentito scegliere entro sei mesi dalla predetta data se mantenere il TFR maturando presso il proprio datore di lavoro, ovvero conferirlo, nella misura già fissata dagli accordi o contratti collettivi, ovvero, qualora detti accordi non prevedano il versamento del TFR, nella misura non inferiore al 50%, con possibilità di incrementi successivi, ad una forma pensionistica complementare (articolo 8, comma 7, lett. c) 2, decreto legislativo n. 252/2005).

C. LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

La prestazione può essere percepita in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale. La prestazione in capitale è ottenibile alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si richiama l'attenzione sul ruolo del documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, consegnato al momento dell'adesione, utile per avere un'idea di come la rendita può cambiare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni sono riportate nel Documento sulle rendite disponibile nell'apposita sezione del sito internet www.generali.it.

Al momento del pensionamento, l'aderente potrà scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% di quanto ha accumulato. Se l'aderente è iscritto ad un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, può essere richiesto l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

L'aderente può richiedere un'anticipazione per disporre della posizione individuale prima del pensionamento in questi casi:

- in qualsiasi momento, fino al 75% di quanto maturato, per spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli per terapie ed interventi straordinari;
- decorsi otto anni di iscrizione, fino al 75% di quanto maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli, documentato con atto notarile, oppure per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione, relativamente alla prima casa di abitazione;
- decorsi otto anni di iscrizione, fino al 30% di quanto maturato per ulteriori esigenze.

Maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale sono reperibili nel Documento sulle anticipazioni, disponibile nell'apposita sezione del sito internet www.generali.it.

È possibile trasferire la posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, a condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione. Prima di questo termine il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche di Generafuturo.

Per vicende legate alla vita lavorativa (es.: inoccupazione), è consentito riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione, oppure richiedere nei casi previsti che le prestazioni maturate siano in tutto o in parte erogate attraverso una rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).

In caso di decesso prima del pensionamento la posizione individuale maturata sarà pagata agli eredi dell'aderente ovvero alle diverse persone dallo stesso designate. Tale assicurazione è obbligatoria e si attiva automaticamente al momento dell'adesione.

Qualora all'atto dell'adesione venga versato un contributo volontario pari o superiore a € 30,00, è prevista l'attivazione automatica ed obbligatoria di una assicurazione che, in caso di perdita di autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'aderente, dà diritto all'erogazione di una rendita vitalizia di € 3.000 annui e una maggiorazione del 30% della rendita previdenziale.

È inoltre prevista facoltativamente la possibilità di incrementare l'assicurazione accessoria, versando un contributo volontario minimo pari ad almeno € 60,00. In quest'ultimo caso, in caso di non autosufficienza è erogata una rendita vitalizia di € 6.000 annui, in luogo dei € 3.000 previsti dalla assicurazione obbligatoria, e una maggiorazione del 30% della rendita previdenziale.

Maggiori informazioni riguardanti le condizioni di Partecipazione, la Contribuzione e le Prestazioni pensionistiche complementari, sono riportate nella nota informativa, nel regolamento e nelle condizioni generali di contratto disponibili sul sito web della Compagnia (www.generali.it).

D. PROPOSTE DI INVESTIMENTO

I contributi netti versati possono essere investiti nei comparti GESAV GLOBAL (Gestione separata) e A.G. EUROPEAN EQUITY e GLOBAL MULTI ASSET (Fondi interni).

E' inoltre possibile investire in combinazioni predefinite dei sopra citati comparti: CONSERVATIVA (75% Gesav Global e 25% Global Multi Asset), MODERATA (35% Gesav Global, 25% Global Multi Asset e 40% A.G. European Equity) e BILANCIATA (15% Gesav Global, 25% Global Multi Asset e 60% A.G. European Equity).

La scelta del comparto (deve essere effettuata a seguito di opportune valutazioni sulla propria situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche: a tal fine verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

E' importante conoscere le caratteristiche dell'opzione di investimento scelta alla quale sono associati uno specifico orizzonte temporale e una combinazione di rischio rendimento.

I rendimenti sono soggetti a oscillazioni e quelli passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. È pertanto necessario che i risultati siano valutati in un'ottica di lungo periodo.

Qualora l'aderente scelga una opzione di investimento azionaria è possibile attendersi rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni, mentre se si sceglie una opzione di investimento obbligazionaria è possibile attendersi minori oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Si precisa infine che occorre tenere presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo da rischi.

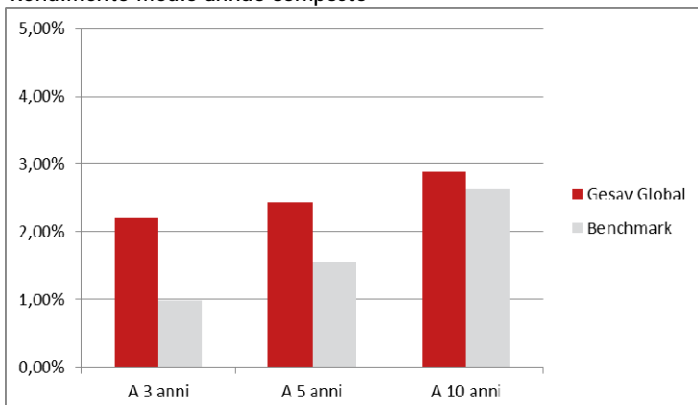
Maggiori informazioni sulla politica di investimento sono disponibili nella Nota informativa pubblicata sul sito web della Compagnia (www.generali.it).

GESTIONE SEPARATA GESAV GLOBAL

Categoria del comparto: Garantito	Orizzonte temporale: Medio (tra 5 e 10 anni)	Finalità della gestione: La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in coerenza con la lunghezza media di un piano pensionistico e in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito.
---	--	---

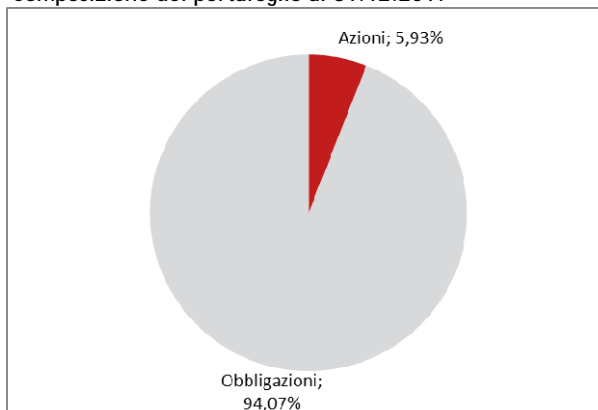
- **Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi netti versati nella linea (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate, di rate di rendita temporanea già erogate o di importi riscattati).
- **Data di avvio dell'operatività:** 1 novembre 2005
- **Patrimonio netto al 31/12/2017:** € 5.754.914.971
- **Rendimento netto anno 2017:** 2,05%

Rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2017



FONDO INTERNO GLOBAL MULTI ASSET

Categoria del comparto: Bilanciato Flessibile	Orizzonte temporale: Medio - Lungo (tra 10 e 15 anni)	Finalità della gestione: la gestione, prevalentemente destinata a chi ha una propensione al rischio medio-bassa, ha come obiettivo la crescita del capitale investito in un orizzonte temporale almeno medio-lungo. Pertanto l'orizzonte temporale è coerente con la durata media di un piano pensionistico.
---	---	--

- **Garanzia:** non presente
- **Data di avvio dell'operatività:** 15/10/2018
- **Patrimonio netto al 31/12/2017:** N.D.*
- **Rendimento netto anno 2017:** N.D.*

Rendimento medio annuo composto

N.D.*

Composizione del portafoglio al 31/12/2017

N.D.*

Le informazioni sulla misura di rischio del comparto sono riportate nella Sezione II "Caratteristiche della forma pensionistica complementare" della Nota informativa.

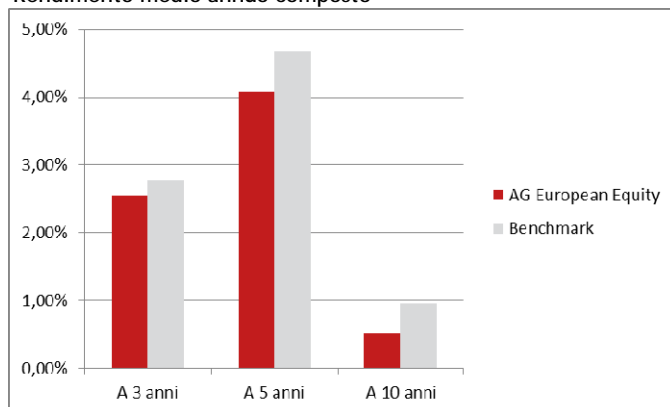
(*) Essendo il fondo interno di recente istituzione, alcuni dati non sono disponibili.

FONDO INTERNO A.G. EUROPEAN EQUITY

Categoria del comparto: Azionario	Orizzonte temporale: Lungo (oltre 15 anni)	Finalità della gestione: La gestione, prevalentemente destinata a chi ha una propensione al rischio media, ha come obiettivo la crescita del capitale investito in un orizzonte temporale lungo. Pertanto l'orizzonte temporale è coerente con la durata media di un piano pensionistico.
---	--	---

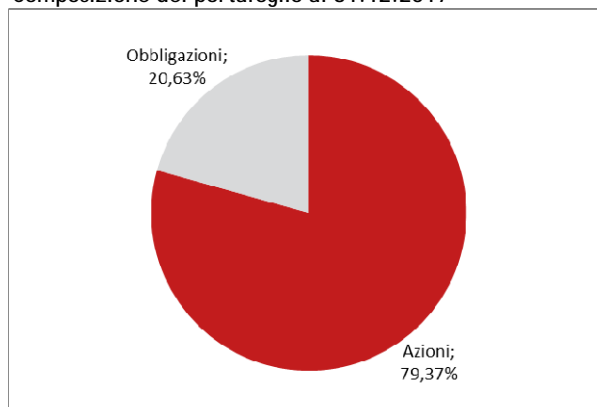
- **Garanzia:** non presente
- **Data di avvio dell'operatività:** 1 gennaio 2007
- **Patrimonio netto al 31/12/2017:** €167.971.875
- **Rendimento netto anno 2017:** 4,02%

Rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2017



Le informazioni sulla misura di rischio del comparto sono riportate nella Sezione II “Caratteristiche della forma pensionistica complementare” della Nota informativa.

COMBINAZIONE CONSERVATIVA

- **Orizzonte temporale:** Medio/lungo (tra 10 e 15 anni)
- **Finalità:** Questa linea di investimento è rivolta a chi ha una propensione al rischio bassa e intende proteggere nel tempo il valore dei propri versamenti e al tempo stesso cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari.
- **Composizione:** 75% Gesav Global, 25% Global Multi Asset
- **Ribilanciamento:** il ribilanciamento non è previsto, pertanto la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria

COMBINAZIONE MODERATA

- **Orizzonte temporale:** Medio/lungo (tra 10 e 15 anni)
- **Finalità:** Questa linea di investimento è rivolta a chi ha una propensione al rischio media e intende proteggere nel tempo il valore dei propri versamenti, pur non rinunciando a una componente con un rischio più elevato.
- **Composizione:** 35% Gesav Global, 25% Global Multi Asset, 40% A.G. European Equity
- **Ribilanciamento:** il ribilanciamento non è previsto, pertanto la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria

COMBINAZIONE BILANCIATA

- **Orizzonte temporale:** Medio/lungo (tra 10 e 15 anni)
- **Finalità:** Questa linea di investimento è rivolta a chi ha una propensione al rischio media e intende proteggere il valore dei propri versamenti e al tempo stesso cogliere le opportunità offerte dal mercato azionario sopportando un maggior grado di rischio.
- **Composizione:** 15% Gesav Global, 25% Global Multi Asset, 60% A.G. European Equity
- **Ribilanciamento:** il ribilanciamento non è previsto, pertanto la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria

E. SCHEDE DEI COSTI

GENERAFUTURO - *Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo Fondo Pensione*
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5095

SCHEDE DEI COSTI (in vigore dal 15/10/2018)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a GENERAFUTURO nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire a GENERAFUTURO, è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

La scheda dei costi è rappresentata ipotizzando una modalità di versamento dei contributi diversa da SDD. Per i clienti che per la prima volta aderiscano a una forma pensionistica complementare individuale di Generali Italia S.p.A., con età inferiore o uguale a 40 anni compiuti all'atto dell'adesione e che scelgano la modalità di versamento con addebito diretto SEPA Direct Debit (SDD), sono previste delle agevolazioni finanziarie descritte nella relativa

scheda costi a cui si rimanda. Di conseguenza gli importi indicati nella tabella 'Costi nella fase di accumulo' e 'Indicatore sintetico dei costi', di seguito riportati, devono intendersi come importi massimi applicabili.

E.1 - SINGOLE VOCI DI COSTO

Costi nella fase di accumulo (*)	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	4,75% dei contributi dell'aderente, dei contributi del datore di lavoro, dei contributi da trattenuta sullo stipendio e del contributo TFR. Tali spese sono prelevate all'atto di ciascun versamento.
Indirettamente a carico dell'aderente	
<i>A.G. European Equity</i>	2,05% del patrimonio su base annua
<i>Global Multi Asset</i>	1,00% del patrimonio su base annua
<i>Gesav Global</i>	1,3% trattenuto dal rendimento annuo della gestione
	Qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 4,10% ed inferiore al 4,20% (intervallo di rendimento), il valore trattenuto sopra definito è incrementato di 0,02 punti percentuali assoluti. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa in eguale misura.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Riallocazione della posizione individuale (switch)	prima operazione gratuita, ogni successiva operazione € 60,00
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA)	Cifra fissa una tantum pari a € 20,00
Spese e premi per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria	
LTC	L'assicurazione accessoria di durata annuale ha un premio di € 30,00. In caso di scelta della prestazione LTC ad adesione facoltativa l'aderente sostiene un costo annuale aggiuntivo di € 30,00.
(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo	

E.2 - L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità delle linee di GENERAFUTURO, è riportato per ciascuna linea di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di € 2.500,00 ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<i>Linee di investimento</i>				
Gesav Global (*) di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	4,57% -	2,93% -	2,18% -	1,54% -
Global Multi Asset di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	5,12% 0,83%	3,08% 0,41%	2,13% 0,22%	1,34% 0,06%
A.G. European Equity di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	6,18% 0,83%	4,16% 0,41%	3,23% 0,22%	2,45% 0,06%

(*) Per la gestione separata Gesav Global non è stato considerato il costo relativo alla prestazione accessoria obbligatoria in quanto la stessa è attivata solo a seguito del versamento del contributo volontario con modalità di versamento SDD.

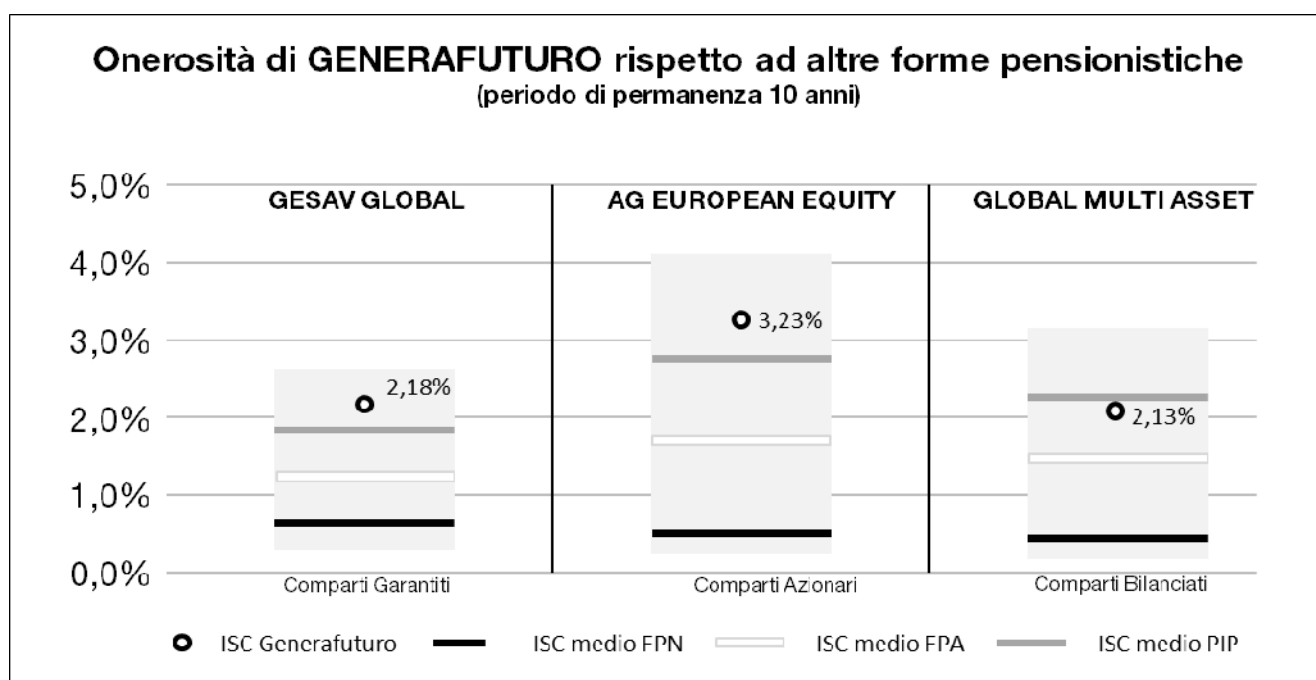
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascuna linea. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per illustrare l'onerosità delle linee di investimento, nel grafico seguente l'ISC della gestione separata e dei fondi interni di GENERAFUTURO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di GENERAFUTURO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della *COVIP* (www.covip.it).

F. SCHEDA DEI COSTI CON AGEVOLAZIONI FINANZIARIE (Under 40)

GENERAFUTURO - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo Fondo Pensione
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5095

SCHEDA DEI COSTI (in vigore dal 15/10/2018)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a GENERAFUTURO nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire a GENERAFUTURO, è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Le condizioni agevolate di seguito riportate sono riservate ai clienti che per la prima volta aderiscano a una forma pensionistica complementare individuale di generali Italia S.p.A., con età inferiore o uguale a 40 anni compiuti all'atto dell'adesione e che scelgano la modalità di versamento con addebito diretto SEPA Direct Debit (SDD).

ATTENZIONE: l'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza.

F.1 - SINGOLE VOCI DI COSTO

Costi nella fase di accumulo (*)	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	Non previsti su ciascun versamento effettuato nei primi due anni a partire dall'adesione. 4,75% dei contributi dell'aderente, dei contributi del datore di lavoro, dei contributi da trattenuta sullo stipendio e del contributo TFR. Tali spese sono prelevate all'atto di ciascun versamento.
Indirettamente a carico dell'aderente	
<i>A.G. European Equity</i>	2,05% del patrimonio su base annua
<i>Global Multi Asset</i>	1,00% del patrimonio su base annua
<i>Gesav Global</i>	1,3% trattenuto dal rendimento annuo della gestione. Qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 4,10% ed inferiore al 4,20% (intervallo di rendimento), il valore trattenuto sopra definito è incrementato di 0,02 punti percentuali assoluti. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa in eguale misura.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste

Riscatto	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Riallocazione della posizione individuale (switch)	prima operazione gratuita, ogni successiva operazione € 60,00
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA)	Cifra fissa una tantum pari a € 20,00
Spese e premi per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria	
LTC	La assicurazione accessoria di durata annuale ha un premio di € 30,00. In caso di scelta della prestazione LTC ad adesione facoltativa l'aderente sostiene un costo annuale aggiuntivo di € 30,00.
(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo	

F.2 - L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità delle linee di GENERAFUTURO, è riportato per ciascuna linea di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di € 2.500,00 ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<i>Linee di investimento</i>				
Gesav Global	2,12%	2,65%	2,19%	1,58%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%
Global Multi Asset	1,86%	2,39%	1,93%	1,32%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%
A.G. European Equity	2,95%	3,49%	3,04%	2,43%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

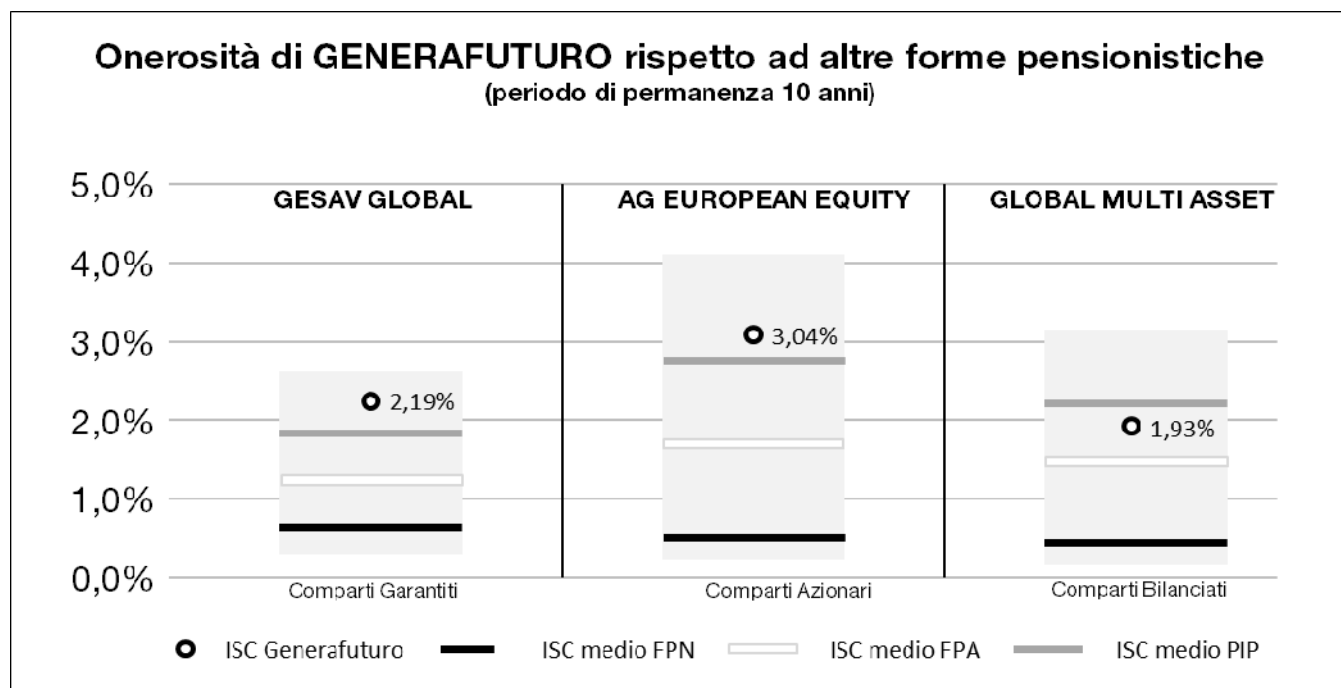
E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascuna linea. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per illustrare l'onerosità delle linee di investimento, nel grafico seguente l'ISC di ciascuna linea di GENERAFUTURO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di GENERAFUTURO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo

assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della COVIP (www.covip.it).

G. CONVENZIONAMENTI

Per determinate collettività vengono praticate condizioni differenti; con riferimento alle Tabelle "**Costi nella fase di accumulo**" e "**Indicatore sintetico dei costi**" gli importi indicati devono pertanto intendersi come importi massimi applicabili.

GENERAFUTURO

*Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo
Fondo Pensione*

Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Sezione in vigore dal 15/10/2018



A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1. Lo scopo

L'aumento dell'età media della popolazione e il conseguente aumento del numero di pensionati rispetto a quello delle persone che lavorano comporta una riduzione delle prestazioni che saranno erogate dai sistemi pensionistici di base. È quindi necessario integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruire una "pensione complementare".

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari vantaggi fiscali sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo "Il regime fiscale").

GENERAFUTURO ha lo scopo di consentire all'aderente di percepire, dal momento del pensionamento, una pensione complementare ("rendita") che si aggiunge alla pensione di base e contribuisce al sostegno del tenore di vita nell'età anziana. A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nell'esclusivo interesse dell'aderente e secondo le opzioni di investimento dallo stesso indicate.

A.2. La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la posizione individuale dell'aderente, che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti spettanti.

Durante tutta la c.d. "fase di accumulo", cioè il periodo che intercorre da quando si effettua il primo versamento alla data di erogazione della prestazione pensionistica, la "posizione individuale" rappresenta quindi la somma accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. "fase di erogazione", cioè per tutto il resto della vita dell'aderente.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo, qualora ve ne siano i requisiti, per l'erogazione di anticipazioni, riscatti e per i trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari. Per le modalità di costituzione della posizione individuale si rinvia alla Parte III del Regolamento.

A.3. Il modello di *governance*

Gli attivi posti a copertura degli impegni di natura previdenziale di GENERAFUTURO costituiscono patrimonio separato ed autonomo rispetto agli altri attivi della Compagnia. Il patrimonio di GENERAFUTURO è destinato all'erogazione agli aderenti delle prestazioni pensionistiche e non può essere distratto da tale fine.

La Compagnia è dotata di procedure organizzative atte a garantire la separatezza contabile delle operazioni inerenti agli attivi posti a copertura degli impegni dei piani individuali di previdenza istituiti dalla stessa rispetto alle altre operazioni svolte.

Generali Italia S.p.A. nomina un Responsabile con i requisiti previsti all'articolo 5 del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Tale soggetto è una persona indipendente con il compito di controllare che la gestione dell'attività di GENERAFUTURO venga realizzata secondo i principi di corretta amministrazione, nel rispetto della legge e del Regolamento, e con l'obiettivo di perseguire l'interesse degli iscritti. Le disposizioni che regolano la nomina, le competenze e il regime di responsabilità del Responsabile sono riportate nel Regolamento.

Ulteriori informazioni sono contenute nella sezione IV "**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**".

B. IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento di GENERAFUTURO avviene mediante il versamento di contributi. Per i lavoratori dipendenti in aggiunta o in alternativa a tali contributi è possibile versare il TFR. Per i lavoratori dipendenti già iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria al 28 aprile 1993 è consentito contribuire versando il TFR in misura non integrale, con una quota almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda.

Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad es. se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2% il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a GENERAFUTURO.

La rivalutazione del TFR versato a GENERAFUTURO pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

È opportuno che i lavoratori dipendenti verifichino nei contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che regolano il rapporto di lavoro se ed, eventualmente, a quali condizioni l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

L'aderente può controllare i versamenti effettuati e la posizione individuale tempo per tempo maturata attraverso gli strumenti riportati nel paragrafo "**Comunicazioni agli iscritti**".

ATTENZIONE: L'aderente ha l'onere di verificare la correttezza dei contributi affluiti al fondo rispetto ai versamenti effettuati direttamente o per il tramite del datore di lavoro. Tale verifica risulta di estrema importanza per accertare l'insussistenza di errori o omissioni contributive.

Le informazioni sulla misura della contribuzione sono riportate nella Tabella "**Contribuzione**" della sezione I "Informazioni chiave per l'aderente".

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari, sulla base della politica di investimento definita per ciascuna linea del piano assicurativo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Qualora il contratto di assicurazione sottoscritto sia collegato ai fondi interni il valore delle quote dei fondi stessi dipende dalle oscillazioni di prezzo degli strumenti finanziari di cui le quote sono rappresentazione.

I rischi derivanti dall'oscillazione del valore delle quote ai fini della determinazione delle prestazioni assicurative sono totalmente a carico dell'aderente. Pertanto nel caso il contratto sia collegato ai fondi interni vi è la possibilità di non ottenere al momento dell'erogazione delle prestazioni l'intero controvalore dei contributi versati ovvero un risultato finale non rispondente alle aspettative.

C.2. I fondi interni/gestioni separate

GENERAFUTURO ti consente di scegliere tra più opzioni di investimento, ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento.

È possibile indirizzare l'investimento in:

- 100% Gesav Global
- 100% Global Multi Asset
- 100% A.G. European Equity

oppure nelle seguenti linee di investimento:

- Conservativa: 75% Gesav Global e 25% Global Multi Asset
- Moderata: 35% Gesav Global, 25% Global Multi Asset e 40% A.G. European Equity
- Bilanciata: 15% Gesav Global, 25% Global Multi Asset e 60% A.G. European Equity

A) Politica di investimento e rischi specifici

GESTIONE SEPARATA GESAV GLOBAL

- **denominazione:** Gesav Global
- **categoria del comparto:** gestione interna separata
- **finalità della gestione:** la politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in coerenza con la lunghezza media di un piano pensionistico e in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito.

- **garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi netti versati nella linea (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate, di rate di rendita temporanea già erogate o di importi riscattati).

Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito della normativa di riferimento. In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto sui contributi versati e sull'eventuale parte di prestazione convertita in euro a seguito di riallocazione successivamente all'intervenuta variazione. E' da tenere in considerazione che, nel caso in cui si verifichi tale variazione, Generali Italia S.p.A. ne darà comunicazione all'aderente consentendogli di trasferire la posizione individuale ad altre forme di previdenza complementare.

- **orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni)
- **politica di investimento:** la composizione della gestione separata è prevalentemente costituita da titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti.

Le decisioni di investimento verranno prese con l'obiettivo di cogliere, per la componente obbligazionaria, opportunità di posizionamento del portafoglio e differenziali di rendimento sulla curva dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla gestione.

La gestione degli investimenti comprenderà, in misura non inferiore al 5% del valore di iscrizione degli investimenti stessi, attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico", e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo, ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.

- **parametro di riferimento:** tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

FONDO INTERNO GLOBAL MULTI ASSET

- **denominazione:** Global Multi Asset
- **categoria del comparto:** fondo interno
- **finalità della gestione:** la finalità della gestione è volta ad accrescere il capitale attraverso una politica di investimento flessibile, diversificata in termini di tipologia di attivi. Il fondo investe prevalentemente in OICR, armonizzati e non, ed è caratterizzato da un livello di rischio medio-basso. In particolare, la politica di gestione del fondo è flessibile rispetto all'universo investibile, con un obiettivo di mantenere la volatilità al di sotto del 4% annuo. Al fine di conseguire l'obiettivo di volatilità, il fondo gestirà l'esposizione al rischio variando la quota di fondi aventi maggiore volatilità in rapporto ai fondi più conservativi.
- **orizzonte temporale:** medio/lungo (tra 10 e 15 anni)
- **politica di investimento:** il fondo è di tipo flessibile ed investe prevalentemente in OICR. Attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio che, tramite l'utilizzo di strumenti di gestione del risparmio ad elevata diversificazione (OICR), sia in grado di accrescere le opportunità di rendimento nel medio-lungo termine.

La politica di investimento è volta a perseguire una composizione del portafoglio diversificata in termini di tipologia di attivi.

Il fondo può utilizzare strumenti derivati a fini di copertura.

Gli investimenti in parti di OICR armonizzati e non, anche promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali il cui patrimonio sia gestito coerentemente al presente regolamento, saranno effettuati nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa.

Generali Italia S.p.A. può affidare il servizio di gestione del patrimonio del fondo ad intermediari abilitati a tale servizio, anche appartenenti al Gruppo Generali, che opereranno sulla base dei criteri e degli obiettivi previsti da Generali Italia S.p.A. e comunque conformi al presente regolamento. In ogni caso la responsabilità per l'attività di gestione del fondo nei confronti degli Aderenti è esclusivamente a carico di Generali Italia S.p.A. stessa.

- **parametro di riferimento:** dato che la politica di investimento è flessibile, non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Il fondo viene gestito con un approccio volto a contenere la volatilità al di sotto del 4%.

FONDO INTERNO A.G. EUROPEAN EQUITY

- **denominazione:** A.G. European Equity
- **categoria del comparto:** fondo interno
- **finalità della gestione:** la gestione, prevalentemente destinata a chi ha una propensione al rischio media, ha come obiettivo la crescita del capitale investito in un orizzonte temporale lungo. Pertanto l'orizzonte temporale è coerente con la durata media di un piano pensionistico.
- **orizzonte temporale:** lungo (oltre 15 anni)
- **politica di investimento:** il fondo è di tipo azionario ed investe prevalentemente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio negoziati sui principali mercati europei.

Sono inoltre utilizzati strumenti finanziari di tipo obbligazionario e monetario, warrants e obbligazioni convertibili negoziati sui principali mercati europei.

L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario può variare tra il 70% ed il 100% dell'investimento complessivo; la percentuale rimanente risulta pertanto investita negli altri strumenti finanziari innanzi citati.

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento possono essere emessi anche da Società appartenenti al Gruppo Generali.

Il fondo può investire in misura non superiore al 10% del patrimonio in parti di OICR armonizzati e non armonizzati, questi ultimi nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa, denominati in valute di paesi

appartenenti all'OCSE, anche promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali, il cui patrimonio sia gestito coerentemente al presente Regolamento (di tipologie congruenti rispetto alla ripartizione prevista tra le componenti azionaria ed obbligazionaria del Fondo).

Il patrimonio complessivo del Fondo è investito in strumenti finanziari denominati in euro ed in altre valute europee. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti.

Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione sarà prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e/o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli.

La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, o comunque con rating investment grade, e volta a cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio sulla curva dei tassi di interesse dei titoli di Stato e dei differenziali di rendimento offerti dai titoli corporate.

La natura degli investimenti utilizzati comporta una esposizione al rischio cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari utilizzando, ove opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.

Generali Italia S.p.A. può affidare il servizio di gestione del patrimonio del fondo ad intermediari abilitati a tale servizio, anche appartenenti al Gruppo Generali, che opereranno sulla base dei criteri e degli obiettivi previsti da Generali Italia S.p.A. e comunque conformi al presente regolamento. In ogni caso la responsabilità per l'attività di gestione del fondo nei confronti degli assicurati è esclusivamente a carico di Generali Italia S.p.A. stessa.

- **parametro di riferimento:** 80% MSCI Europe e 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.

L'indice MSCI Europe (Morgan Stanley Capital Index Europe) è rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari europei ed è composto dai titoli azionari a maggiore capitalizzazione nei principali mercati finanziari europei. È disponibile con frequenza giornaliera.

L'indice JP Morgan Emu 1-3 anni è rappresentativo del mercato dei titoli di Stato dei paesi partecipanti all'Unione Monetaria Europea. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera.

B) Parametro di riferimento (benchmark)

Per la valutazione del rischio dell'investimento è opportuno osservare la composizione dei cosiddetti benchmark, ossia dei parametri di riferimento composti da indici elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio delle singole linee di investimento del fondo.

C.3. Le combinazioni predefinite di fondi interni/gestioni separate

Conservativa

- **denominazione:** Conservativa
- **finalità della gestione:** questa linea di investimento è rivolta a chi ha una propensione al rischio bassa e intende proteggere nel tempo il valore dei propri versamenti e al tempo stesso cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari: le prestazioni assicurate sono collegate per il 75% alla Gestione separata Gesav Global e per il 25% al fondo interno Global Multi Asset.
- **orizzonte temporale:** medio/lungo (tra 10 e 15 anni)
- **composizione:** 75% Gesav Global, 25% Global Multi Asset
- **modalità di ribilanciamento:** non è previsto il ribilanciamento e, pertanto, la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella indicata.
- **benchmark:** tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni

Informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici sono contenuti nella sezione III “Informazioni sull’andamento della gestione”.

Moderata

- **denominazione:** Moderata
- **finalità della gestione:** questa linea di investimento è rivolta a chi ha una propensione al rischio media e intende proteggere nel tempo il valore dei propri versamenti, pur non rinunciando a una componente con un rischio medio-alto: le prestazioni assicurate sono collegate per il 35% alla Gestione separata Gesav Global e per il 40% al fondo interno A.G. European Equity.
- **orizzonte temporale:** medio/lungo (tra 10 e 15 anni)
- **composizione:** 35% Gesav Global, 25% Global Multi Asset e 40% A.G. European Equity
- **modalità di ribilanciamento:** non è previsto il ribilanciamento e, pertanto, la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella indicata.
- **benchmark:** il benchmark è composto:
 - per il 60% dal tasso medio di rendimento dei titoli di stato e delle obbligazioni, e
 - per il 40% da: 80% MSCI Europe e 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.

L'indice MSCI Europe (Morgan Stanley Capital Index Europe) è rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari europei ed è composto dai titoli azionari a maggiore capitalizzazione nei principali mercati finanziari europei. È disponibile con frequenza giornaliera.

L'indice JP Morgan Emu 1-3 anni è rappresentativo del mercato dei titoli di Stato dei paesi partecipanti all'Unione Monetaria Europea. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera.

Informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici sono contenuti nella sezione III “Informazioni sull’andamento della gestione”.

Bilanciata

- **denominazione:** Bilanciata
- **finalità della gestione:** questa linea di investimento è rivolta a chi ha una propensione al rischio media e intende proteggere il valore dei propri versamenti e al tempo stesso cogliere le opportunità offerte dal mercato azionario supportando un maggior grado di rischio: le prestazioni assicurate sono collegate per il 15% alla Gestione separata Gesav Global, per il 25% al fondo interno Global Multi Asset e per il 60% al fondo interno A.G. European Equity.
- **orizzonte temporale:** medio/lungo (tra 10 e 15 anni)
- **composizione:** 15% Gesav Global, 25 Global Multi Asset e 60% A.G. European Equity
- **modalità di ribilanciamento:** non è previsto il ribilanciamento e, pertanto, la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella indicata.

- **benchmark:** il benchmark è composto:

- per il 40% dal tasso medio di rendimento dei titoli di stato e delle obbligazioni,e
- per il 60% da : 80% MSCI Europe e 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.

L'indice MSCI Europe (Morgan Stanley Capital Index Europe) è rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari europei ed è composto dai titoli azionari a maggiore capitalizzazione nei principali mercati finanziari europei. È disponibile con frequenza giornaliera.

L'indice JP Morgan Emu 1-3 anni è rappresentativo del mercato dei titoli di Stato dei paesi partecipanti all'Unione Monetaria Europea. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera.

Informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici sono contenuti nella sezione III 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

C.4. Modalità di impiego dei contributi

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento effettuata dall'aderente tra le opzioni che GENERAFUTURO offre.

In particolare è possibile differenziare l'allocazione dei contributi a seconda che essi siano volontari, TFR o del datore di lavoro.

La scelta di allocazione dei contributi riveste particolare importanza anche in considerazione delle condizioni economiche e finanziarie dell'aderente, della sua capacità contributiva attuale e prospettica, dell'orizzonte temporale di partecipazione alla forma di previdenza complementare e della propensione al rischio. È importante quindi anche controllare nel tempo l'andamento del piano previdenziale, per apportare, se necessario, modifiche sulla base del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinare la scelta di investimento.

Nel corso della durata del contratto è possibile modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). È opportuno valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni delle condizioni che hanno determinato tale scelta.

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante tenere conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascuna linea di provenienza (v. art. 6 comma 6 del Regolamento).

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E PAGAMENTO DEL CAPITALE)

D.1. Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui si maturano i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che l'aderente abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. È possibile percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: è comunque l'aderente che decide se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel regime di base, fino a quando lo riterrà opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante tenere convenientemente conto della aspettativa di vita.

In casi particolari è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio di appartenenza.

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che si può ottenere da GENERAFUTURO è importante tenere presente fin d'ora che l'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento dell'adesione e quello del pensionamento;
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione in fase di accumulo.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati dalle decisioni del singolo aderente: ad esempio, da quanto ci si impegna a versare, dall'attenzione nei confronti dei costi sostenuti rispetto a quelli delle altre forme pensionistiche; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Inoltre, per la parte da percepire in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà l'età a quella data, più elevato sarà l'importo della pensione.

Si rinvia al Regolamento per le informazioni sui requisiti di accesso alla prestazione pensionistica.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

GENERAFUTURO, al raggiungimento dei requisiti pensionistici previsti dal sistema obbligatorio pubblico, prevede l'erogazione all'aderente di una rendita vitalizia.

La rendita è erogabile in via posticipata nella rateazione scelta dall'aderente (annuale, semestrale, quadrimestrale, trimestrale, bimestrale o mensile).

L'importo della rendita, calcolata applicando i coefficienti di conversione secondo le modalità indicate nel Documento sull'erogazione della rendita, è funzione del valore della posizione previdenziale maturata, dell'età dell'aderente, del tipo di rendita erogata e della rateazione di pagamento.

La Compagnia si riserva di modificare, prima che abbia inizio l'erogazione della rendita, i coefficienti di conversione in rendita nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di stabilità delle compagnie di assicurazione. Le condizioni di rivedibilità sono riportate nel "Documento sull'erogazione delle rendite".

Su richiesta dell'aderente Generali Italia S.p.A. si impegna a trasmettere i coefficienti di conversione in rendita reversibile. Per ogni altra informazione riguardante la fase di erogazione si rinvia alle Condizioni generali di contratto e al "Documento sull'erogazione delle rendite".

D.3. Prestazioni erogata in forma di capitale - pagamento del capitale

È prevista la facoltà per l'aderente di richiedere in forma di capitale un importo fino al 50% del montante. Di conseguenza si riduce la rata di rendita relativa alla pensione complementare.

Per gli aderenti "vecchi iscritti" (ovvero di prima adesione alla previdenza complementare anteriore al 28 aprile 1993 e che non abbiano mai riscattato la posizione), tale facoltà è ampliata fino al 100%.

Ulteriori informazioni sulle condizioni e sui limiti di esercizio dell'opzione per il pagamento della prestazione in forma di capitale sono contenute nel Regolamento.

D.4. Prestazione anticipata erogata in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata

L'aderente, in possesso di particolari requisiti, ha facoltà di richiedere che la prestazione sia erogata in tutto o in parte sotto forma di rendita temporanea, dal momento dell'accettazione della richiesta fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia.

I requisiti da possedere al momento della presentazione della richiesta per ottenere la R.I.T.A. da Generali Italia S.p.A., sono i seguenti:

- a) Cessazione dell'attività lavorativa;
- b) Raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i cinque anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
- c) Maturazione, alla data di presentazione della richiesta della R.I.T.A., di un requisito contributivo complessivo di almeno venti anni nei regimi obbligatori di appartenenza;
- d) Maturazione di cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari

oppure, in alternativa;

- a) Cessazione dell'attività lavorativa;
- b) Inoccupazione, successiva alla cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo superiore a ventiquattro mesi;
- c) Raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i dieci anni successivi al compimento del termine di cui alla lett. b);
- d) Maturazione di cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

La posizione individuale di cui si chiede il frazionamento continuerà ad essere mantenuta in gestione da parte della Compagnia e rimarrà gestita attraverso linea di investimento più prudente, ossia la gestione separata Gesav Global, fatta salva la facoltà dell'Aderente di dare diverse indicazioni al momento della richiesta.

Per ulteriori informazioni si rinvia alle Condizioni generali di contratto.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

E.1. Prestazioni assicurative accessorie

Qualora all'atto dell'adesione venga versato un contributo volontario pari o superiore a € 30,00, è prevista l'attivazione automatica di una assicurazione accessoria che, in caso di perdita di autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'aderente, dà diritto all'erogazione di una rendita vitalizia e all'incremento della rendita previdenziale.

È inoltre prevista facoltativamente la possibilità di incrementare l'assicurazione accessoria, versando un contributo volontario minimo pari ad almeno € 60,00.

Per i dettagli si rinvia alle Condizioni generali di contratto.

E.2. Anticipazioni e riscatti

In presenza di circostanze particolari attinenti alla vita lavorativa, è possibile riscattare, in tutto o in parte la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione. Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

È possibile richiedere, prima del pensionamento, un'anticipazione della posizione individuale maturata con le seguenti modalità:

- a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75%, per spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli per terapie ed interventi straordinari;
- b) decorsi otto anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75%, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli, documentato con atto notarile, oppure per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione, relativamente alla prima casa di abitazione;
- c) decorsi otto anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30%, per ulteriori esigenze.

Ulteriori informazioni sui requisiti di accesso, modalità e misura delle prestazioni sono riportate nel Regolamento e nel "Documento sulle anticipazioni".

È necessario tener presente che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente anche le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

Le somme anticipate possono essere reintegrate in qualsiasi momento effettuando versamenti aggiuntivi.

In alcuni casi le prestazioni derivanti da anticipazione o da riscatto sono soggette ad un trattamento fiscale differente da quello delle prestazioni pensionistiche, come indicato nel Documento sul regime fiscale.

E.3. Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso la posizione individuale maturata sarà versata agli eredi dell'aderente ovvero alle diverse persone dallo stesso designate. In mancanza la posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

E.4. Trasferimento della posizione individuale

È possibile trasferire la posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, a condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione. Prima di questo termine il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di GENERAFUTURO.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella Parte VI del Regolamento stesso.

F. I COSTI

La partecipazione alla forma pensionistica complementare comporta oneri che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente. Tali oneri, nel loro complesso, costituiscono un elemento importante nel determinare il livello della posizione individuale e quindi l'importo delle prestazioni. **È pertanto opportuno effettuare una attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali oneri sulla posizione individuale nel tempo.**

F.1. Costi nella fase di accumulo

a) Dettaglio dei costi

Tutti i costi relativi alla fase di accumulo sono indicati nella Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente".

b) Indicatore sintetico dei costi

L'indicatore sintetico dei costi, calcolato secondo la metodologia prevista dalla COVIP, fornisce una rappresentazione dei costi complessivamente gravanti, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

Tale indicatore esprime l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale di un aderente-tipo e mostra quanto, nei periodi di tempo considerati (2, 5, 10 e 35 anni), si riduce ogni anno, per effetto dei costi medesimi, il potenziale tasso di rendimento dell'investimento rispetto a quello di una analoga operazione che, per ipotesi, non fosse gravata da costi.

L'indicatore è calcolato ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da GENERAFUTURO. Sono escluse unicamente le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori.

È importante tenere conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Ad esempio, un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, si ricorda infine che nel confronto si devono tenere presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie, etc.).

Per la rappresentazione dell'indicatore e per un confronto dello stesso con gli indicatori di settore si rinvia alla Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente".

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Al momento della conversione della prestazione assicurata in rendita viene applicato un costo al fine di sostenere le spese per l'erogazione della rendita.

Per la quantificazione si rinvia alle Condizioni generali di contratto e al Documento sull'erogazione delle rendite.

G. IL REGIME FISCALE

I contributi versati, ivi inclusi quelli relativi alla assicurazione accessoria, sono deducibili dal reddito fino al valore di € 5.164,57. Nel calcolo del limite non viene considerato il flusso del TFR conferito, mentre va incluso il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

In caso di iscrizione a più forme complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

Sono inoltre riservati ulteriori benefici fiscali ai lavoratori di prima occupazione, successiva alla data del 1° gennaio 2007, che nei primi 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari abbiano versato contributi di importo inferiore a quello massimo deducibile. A tali lavoratori è consentito, nei 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, di dedurre dal reddito contributi eccedenti il limite di € 5.164,57.

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota determinata in base alla normativa tempo per tempo vigente. Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti relativi alla posizione sono quindi al lordo di questo onere.

Le prestazioni godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1 gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare e la rendita derivante dallo stato di non autosufficienza non sono soggette a tassazione.

Informazioni dettagliate sul regime fiscale sono riportate nel "Documento sul regime fiscale".

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1. Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il “Modulo di adesione” allegato a questa Nota informativa.

Il contratto di assicurazione sulla vita è concluso nel momento in cui Generali Italia S.p.A. rilascia all'aderente la relativa polizza a conferma dell'adesione. Ciò può avvenire contestualmente all'adesione o successivamente, con lettera di conferma che verrà inviata entro 15 giorni dalla ricezione del modulo da parte di Generali Italia S.p.A..

L'aderente può revocare l'adesione prima della conclusione del contratto.

A tal fine deve essere inviata all'Agenzia, presso la quale è stata sottoscritta l'adesione, una lettera raccomandata con l'indicazione di tale volontà. Gli obblighi assunti dall'aderente e da Generali Italia S.p.A. cessano dal ricevimento della comunicazione stessa da parte dell'Agenzia.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, Generali Italia S.p.A. restituisce all'aderente, per mezzo della medesima Agenzia, i contributi eventualmente versati.

Entro trenta giorni dalla conclusione del contratto l'aderente può esercitare il diritto di recesso o di ripensamento.

Per il recesso dal contratto deve essere inviata all'Agenzia, presso la quale è stato assegnato, una lettera raccomandata con l'indicazione di tale volontà. Gli obblighi assunti dall'aderente e da Generali Italia S.p.A. cessano dal ricevimento della comunicazione stessa da parte dell'Agenzia.

Generali Italia S.p.A. rimborsa all'aderente gli eventuali contributi versati entro trenta giorni dal ricevimento in Agenzia della lettera raccomandata, con le modalità indicate nelle Condizioni generali di contratto, al netto della parte relativa al rischio corso, con riferimento alla assicurazione accessoria, per il periodo durante il quale il contratto ha avuto effetto.

H.2. Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio dei fondi interni Global Multi Asset e A.G. European Equity sono suddivisi in quote. Ogni versamento effettuato nelle linee di investimento che prevedono la presenza di tali fondi dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il valore unitario delle quote dei fondi interni Global Multi Asset e A.G. European Equity è calcolato da Generali Italia S.p.A. settimanalmente con riferimento al valore delle attività e delle passività determinate entrambe nel giorno di valorizzazione, che coincide con il venerdì di ogni settimana ovvero, nel caso in cui tale giorno fosse festivo, con il primo giorno lavorativo precedente.

Ove normativamente previsto, Generali Italia S.p.A. pubblica quotidianamente il valore unitario della quota su “Il Sole 24 ORE” e sul sito internet: www.generali.it.

Il valore delle quote è al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio del fondo interno ma al lordo degli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Il valore unitario delle quote è determinato anche alla fine di ogni mese per determinare le posizioni individuali a tale data; tale valore non viene utilizzato per la conversione in quote dei contributi versati e nei casi di pagamenti da parte della Compagnia o di riallocazioni.

La Compagnia provvede alla pubblicazione di tali valori sul sito internet sopra indicato.

La Gestione separata Gesav Global prevede la rivalutazione annuale della prestazione, o della parte di prestazione in questa investita, in funzione del rendimento conseguito dalla gestione stessa.

Il rendimento attribuito al contratto si ottiene al netto di un valore trattenuto da Generali Italia S.p.A. indicato nella sezione I – “Informazioni chiave per l’aderente”.

L’anno preso a base per il calcolo del rendimento va dal 1 ottobre al 30 settembre e la ricorrenza annuale del contratto è fissata al 31 dicembre di ogni anno.

Nel caso di esercizio di prerogative individuali nel corso dell’anno (richiesta di pensionamento, trasferimento, anticipazioni, riscatto, etc.), la misura annua di rivalutazione si calcola in base al rendimento annuo conseguito nell’esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore alla data in cui la richiesta perviene in Agenzia.

Al termine della fase di accumulo, la misura annua di rivalutazione si calcola in base al rendimento annuo conseguito nell’esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore alla data di scadenza della fase di accumulo.

Il rendimento annualmente conseguito dalla Gestione separata attribuito al contratto è definitivamente consolidato con effetto dalla data di ricorrenza annuale.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento e alle Condizioni generali di contratto.

H.3. Comunicazione agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno la Compagnia trasmetterà all’aderente una comunicazione contenente un aggiornamento su GENERAFUTURO e sulla sua posizione personale.

È necessario porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l’evoluzione del piano previdenziale.

La Compagnia si impegna inoltre a informare l’aderente circa ogni modifica di GENERAFUTURO che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione dell’aderente.

H.4. La mia pensione complementare

La Compagnia è tenuta a mettere a disposizione dell’aderente il documento “La mia pensione complementare”: tale documento è uno strumento che fornisce all’aderente indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull’importo delle prestazioni che l’aderente può ottenere al momento del pensionamento.

Il documento è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data dalla stessa indicata.

L’aderente può personalizzare le proiezioni indicate nel documento “La mia pensione complementare” accedendo al sito web della Compagnia (www.generali.it) nella sezione “La mia pensione complementare”, e seguendo le apposite istruzioni.

H.5. Reclami

Eventuali reclami riguardanti il contratto o il servizio assicurativo (ad es. la gestione dei sinistri) devono essere inoltrati per iscritto a:

Generali Italia S.p.A. - Tutela Cliente - Via Leonida Bissolati, 23 - Roma - CAP 00187,
Fax 06.84833004, e-mail: reclami.it@generali.com.

La funzione aziendale incaricata della gestione dei reclami è Tutela Cliente.

La Compagnia darà riscontro direttamente al reclamante con tempestività e comunque non oltre 45 giorni dal ricevimento del reclamo.

Nel caso in cui la Compagnia non fornisse una risposta entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta, ovvero la risposta fornita non risultasse soddisfacente, il reclamante potrà inviare un esposto direttamente alla COVIP - Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Piazza Augusto Imperatore, 27 - 00186 Roma (RM). Informazioni sulle modalità di invio sono disponibili nel sito www.covip.it.

Prima di interessare l'Autorità giudiziaria, è necessario ricorrere alla mediazione obbligatoria, in quanto prevista dalla legge come condizione di procedibilità nelle controversie in materia assicurativa, facendo altresì presente la possibilità di attivare preliminarmente la negoziazione assistita facoltativa.

Resta salva la facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria.

Le istanze di mediazione nei confronti di Generali Italia S.p.A. aventi ad oggetto la gestione del rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrate per iscritto a:

Generali Italia S.p.A.

Via Marocchesa, 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)

e-mail:generali_mediazione@pec.generaligroup.com

GENERA FUTURO

*Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo
Fondo Pensione*

Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
(dati storici aggiornati al 31/12/2017)

Sezione aggiornata al 15/10/2018



A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Gestione separata GESAV GLOBAL

Data di avvio dell'operatività della gestione: 1 novembre 2005

Patrimonio netto al 31.12.2017: € 5.754.914.971

La gestione delle risorse è conferita a Generali Investments Europe S.p.A. Società di gestione del risparmio.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di Stato	Euro	43,15%
Titoli di Stato	Dollaro statunitense	0,28%
Obbligazioni Corporate	Euro	43,74%
Obbligazioni Corporate	Dollaro statunitense	0,18%
Liquidità	Euro	6,70%
Azioni	Euro	3,42%
Azioni	Dollaro statunitense	0,02%
Azioni	Sterlina britannica	0,11%
Azioni	Corona norvegese	0,01%
Oicr	Euro	2,37%
Totale complessivo		100,00%

Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali.

Investimento per area geografica

Area geografica	Percentuale
Europa	90,88%
Americhe	8,05%
Oceania	0,66%
Asia	0,41%
Totale complessivo	100,00%

Investimento per settore industriale della componente obbligazionaria

Settore Industriale	Percentuale
Governativi	49,00%
Agencies	1,98%
Auto	0,70%
Finanziari	8,40%
Beni capitali	3,08%
Servizi	0,48%
Energia	3,29%
Alimentare	1,61%
Pharma	1,60%
Beni di consumo	0,52%
Assicurazioni	3,31%
Materiali	1,20%
Media	1,13%
Immobiliare	5,02%
Information Technology	0,14%
Telecom	5,30%
Trasporti	2,61%
Utilities	10,63%
Totale complessivo	100,00%

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	Percentuale
Auto	4,97%
Finanziari	8,71%
Beni capitali	5,68%
Beni durevoli	0,44%
Energia	5,69%
Alimentare	5,57%
Pharma	3,40%
beni di consumo	2,19%
Assicurazioni	6,39%
Materiali	8,01%
Media	4,04%
Immobiliare	7,23%
Telecom	8,06%
Trasporti	4,75%
private equity	12,18%
Utilities	12,69%
Totale complessivo	100,00%

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a: 9,49 anni.

La gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. L'obiettivo della politica gestionale adottata è quello di massimizzare il rendimento nel medio e lungo periodo, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito. Una parte della gestione sarà investita in titoli azionari e in fondi comuni di investimento con diverso profilo di rischio al fine di diversificare gli investimenti e ottenere migliori performance e in particolare la gestione degli investimenti comprenderà, in misura non inferiore al 5% del valore di iscrizione degli investimenti stessi, attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Il turnover, per il 2017, è pari a 0,05149.

In considerazione delle garanzie di capitale e di rendimento minimo offerte dai prodotti assicurativi ad essa collegati e alla finalità previdenziale della gestione, si mantiene ridotta la volatilità dei rendimenti nel corso del tempo. Per la componente obbligazionaria particolare attenzione viene riservata alla gestione della duration di portafoglio che esprime in via sintetica l'esposizione del portafoglio alle variazioni osservate nei tassi d'interesse, in relazione alla durata degli impegni delle passività.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla gestione.

Fondo interno GLOBAL MULTI ASSET

Data di avvio dell'operatività della gestione: 15/10/2018

La gestione delle risorse è conferita a Generali Investments Europe S.p.A. Società di gestione del risparmio.

Essendo il fondo interno di recente istituzione (30/07/2018) non sono disponibili i dati storici finanziari relativi alla fine dell'anno solare precedente.

Fondo interno A.G. EUROPEAN EQUITY

Data di avvio dell'operatività della gestione: 1 gennaio 2007

Patrimonio netto al 31.12.2017: € 167.971.875

La gestione delle risorse è conferita a Generali Investments Europe S.p.A. Società di gestione del risparmio.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di Stato	Euro	15,36%
Obbligazioni Corporate	Euro	3,60%
Liquidità	Euro	1,63%
Liquidità	Sterlina britannica	0,03%
Azioni	Euro	40,20%
Azioni	Sterlina britannica	21,91%
Azioni	Franco svizzero	10,39%
Azioni	Corona norvegese	1,02%
Azioni	Corona svedese	3,39%
Azioni	Corona danese	2,47%
Totale complessivo		100,00%

Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali.

Investimento per area geografica

Area geografica	Percentuale
Europa	100,00%
Totale complessivo	100,00%

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	Percentuale
Auto	4,97%
Finanziari	8,71%
Beni capitali	5,68%
Beni durevoli	0,44%
servizi	0,00%
Energia	5,69%
Alimentare	5,57%
Pharma	3,40%
beni di consumo	2,19%
Assicurazioni	6,39%
Materiali	8,01%
Media	4,04%
Immobiliare	7,23%
Information Technology	0,00%
Telecom	8,06%
Trasporti	4,75%
private equity	12,18%
Utilities	12,69%
Totale complessivo	100,00%

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a 0,28 anni.

Il fondo è di tipo azionario ed investe prevalentemente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio negoziati sui principali mercati europei. Sono inoltre utilizzati strumenti finanziari di tipo obbligazionario e monetario, warrants e obbligazioni convertibili negoziati sui principali mercati europei. L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario può variare tra il 70% ed il 100% dell'investimento complessivo; la percentuale rimanente risulta pertanto investita negli altri strumenti finanziari innanzi citati. In particolare la politica di gestione mira a massimizzare il rendimento del fondo rispetto ad un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) identificato dalla seguente composizione di indici di mercato:

- 80% MSCI Europe;
- 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.

Il turnover, per il 2017, è pari al 33,7050%.

Si evidenzia che il sopradetto indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio del fondo è dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di

mercato. La gestione sarà prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e /o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli. La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, o comunque con rating investment grade, e volta a cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio sulla curva dei tassi di interesse dei titoli di Stato e dei differenziali di rendimento offerti dai titoli corporate.

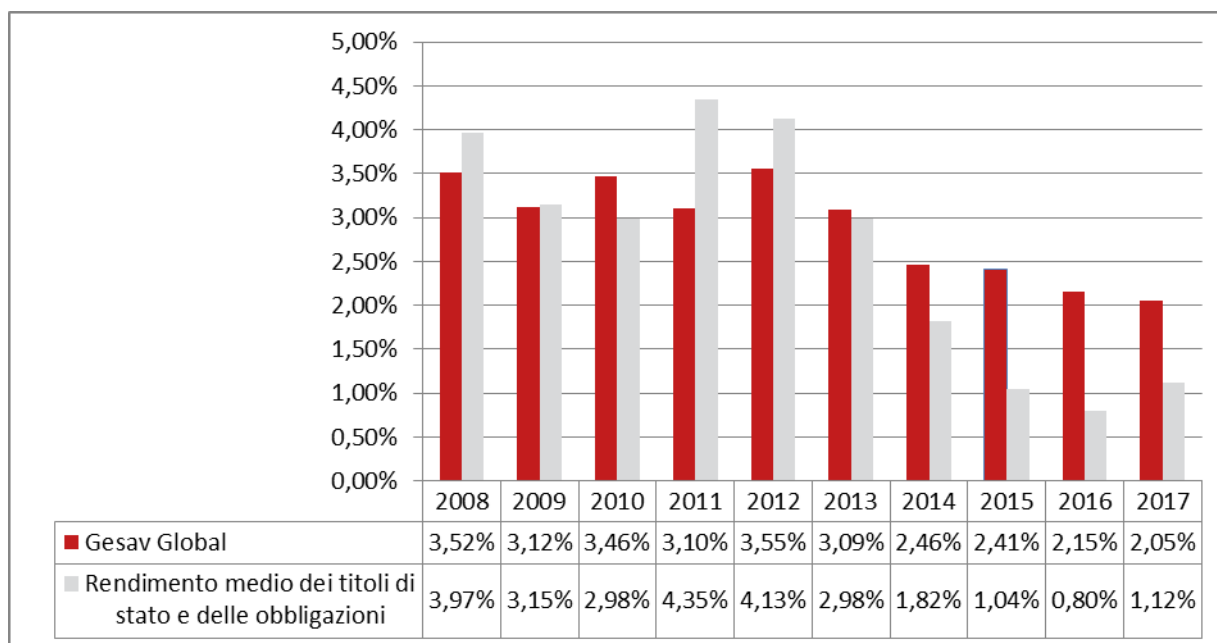
Generali Italia S.p.A. provvede al calcolo della volatilità dei rendimenti sia assoluta che relativa rispetto al benchmark (Tracking Error Volatility), nonché del calcolo di alcuni indicatori di rischio (Information Ratio, Sortino, Sharpe).

Nella gestione degli investimenti, Generali Italia ha sempre privilegiato la sicurezza e l'affidabilità dell'emittente, rifiutando pratiche prettamente speculative e prestando particolare attenzione ad evitare impieghi ad alto rischio sotto qualsiasi profilo, inclusi quello ambientale e sociale. Con l'adesione, nel 2007, al Global Compact, un'iniziativa dell'ONU per la promozione e la diffusione di pratiche di sviluppo sostenibile, il Gruppo Generali - di cui Generali Italia fa parte - si è impegnato a integrare nelle proprie strategie, nelle politiche e nelle attività quotidiane dieci principi riguardanti i diritti umani, il lavoro, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione. Il Gruppo ha quindi definito proprie linee guida etiche - che sono state formalizzate nel 2015 nel documento Responsible Investment Guideline - volte a evitare il rischio di contribuire indirettamente, attraverso la propria attività di investimento, a gravi atti contro l'umanità e/o l'ambiente. In particolare, esse considerano ad alto rischio investimenti in strumenti finanziari emessi da aziende che, direttamente o attraverso imprese controllate: producono armi che nel loro uso normale possono violare principi umanitari fondamentali; sono coinvolte in gravi o sistematiche violazioni dei diritti umani, gravi danni ambientali, gravi episodi di corruzione, altre violazioni particolarmente gravi di norme etiche fondamentali. A testimonianza del proprio impegno ad integrare nelle proprie scelte di investimento valutazioni sui comportamenti sociali, ambientali e di governance delle società emittenti, nel mese di giugno 2011 il Gruppo ha sottoscritto i Principles for Responsible Investment (PRI) supportati dall'ONU. Nel 2011 il gruppo Generali è entrato a far parte dei gruppi di lavoro sui diritti umani e sull'ambiente costituiti nell'ambito del Global Compact Network Italia. Assicurazioni Generali è inoltre inclusa nei principali indici che considerano le performance socio-ambientali e di governance delle società, tra cui il FTSE4Good, STOXX ESG Leaders, MSCI Global Sustainability Index, Euronext Vigeo World 120 e ECPI Ethical Index Euro. Inoltre, la partecipazione a numerose iniziative e network internazionali, tra cui si segnalano l'European Forum for Sustainable Finance (EUROSIF) ed il Forum per la Finanza Sostenibile (FFS), consentono al Gruppo di confrontarsi con le politiche adottate dai principali attori internazionali del settore finanziario in materia di investimenti responsabili, contribuire a stabilire linee guida e approcci comuni e promuovere l'adozione di best practice.

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Gestione separata Gesav Global

Confronto gestione separata - benchmark



Benchmark: tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni

Rendimento medio annuo composto	3 anni	5 anni	10 anni
Gesav Global	2,20%	2,43%	2,89%
Titoli di Stato e obbligazioni	0,99%	1,55%	2,63%

I dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente.

La performance del Gestione riflette oneri gravanti sul patrimonio della Gestione stessa e non contabilizzati nell'andamento del tasso medio dei Titoli di Stato e delle Obbligazioni.

In considerazione della particolare natura della Gestione Separata, non è possibile effettuare una stima significativa della volatilità storica.

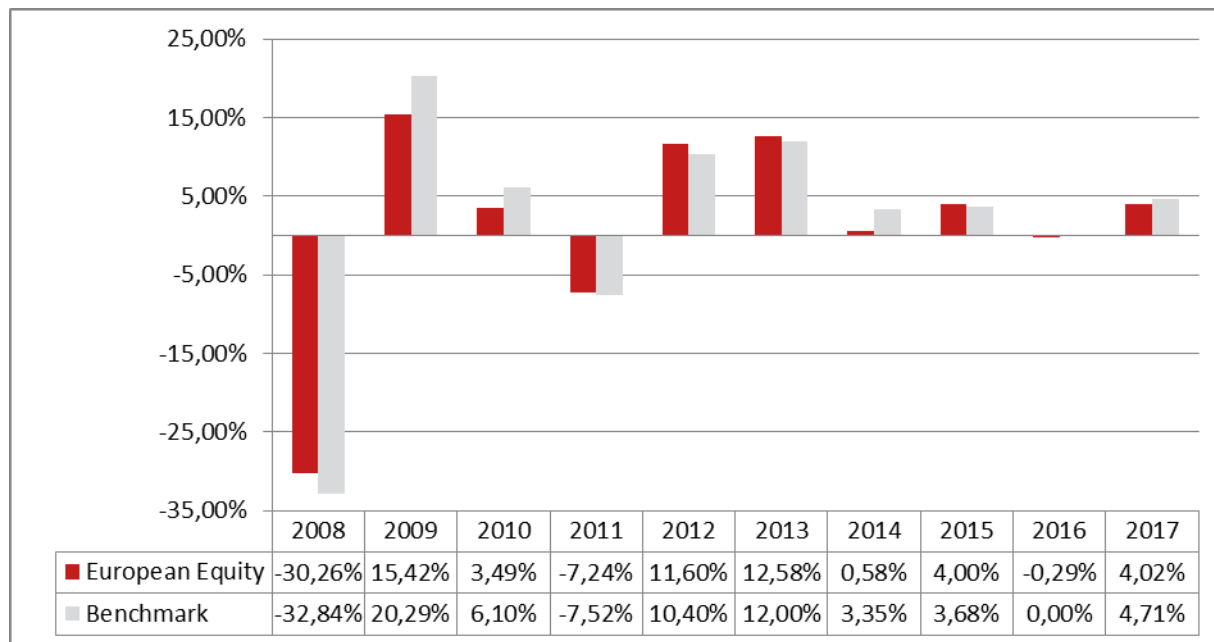
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Fondo interno Global Multi Asset

Essendo il fondo interno di recente istituzione (30/07/2018) non sono disponibili i relativi dati storici di rischio/rendimento.

Fondo interno A.G. European Equity

Confronto fondo interno - benchmark



Benchmark: 80% MSCI Europe e 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.

Rendimento medio annuo composto	3 anni	5 anni	10 anni
Fondo interno A.G. European Equity	2,56%	4,08%	0,52%
Benchmark	2,78%	4,67%	0,96%

I dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente.

La performance del fondo riflette oneri gravanti sul patrimonio del fondo interno stesso e non contabilizzati nell'andamento del Benchmark.

Triennio	Volatilità Fondo	Volatilità Benchmark
2015-2017	12,14%	12,05%
Quinquennio	Volatilità Fondo	Volatilità Benchmark
2013-2017	11,59%	11,39%
Decennio	Volatilità Fondo	Volatilità Benchmark
2008-2017	14,57%	13,65%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expense Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del TER relativi alla Gestione Separata **Gesav Global** riferiti agli anni 2015, 2016 e 2017.

	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Oneri di gestione Finanziaria: per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,20%	1,19%	1,17%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE 1	1,21%	1,20%	1,18%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,67%	0,71%	0,80%
TOTALE 2	1,88%	1,91%	1,98%

Non sono disponibili i dati del TER relativi al Fondo Interno **Global Multi Asset** essendo stato istituito in data 30/07/2018

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del TER relativi al Fondo Interno **A.G. European Equity** riferiti agli anni 2015, 2016 e 2017.

	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Oneri di gestione Finanziaria:	1,92%	1,85%	1,87%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,92%	1,85%	1,87%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri Oneri Gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,00%
TOTALE 1	1,93%	1,86%	1,87%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,63%	0,62%	0,65%
TOTALE 2	2,56%	2,48%	2,52%

Attenzione: il TER esprime un dato medio del fondo interno e della gestione separata e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

GLOSSARIO

Benchmark	Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischio, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.
Duration	La duration è un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei pagamenti derivanti dall'obbligazione. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura, la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse. La duration è definita in anni.
OICR	Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macro-categorie di OICR, i quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.
Quota	Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.
Rating	<p>È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's.</p> <p>Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.</p> <p>Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).</p>
Tasso di interesse tecnico	Il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.
Tasso minimo garantito	Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in euro che Generali Italia S.p.A. garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.
Turnover	Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.
Valore unitario della Quota	Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle Quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali, ove normativamente previsto.

Volatilità

È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

GENERA FUTURO

*Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo
Fondo Pensione*

**Sezione IV - Soggetti coinvolti nella attività della forma pensionistica
complementare**

Sezione aggiornata al 15/10/2018



A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DI GENERAFUTURO

Generali Italia S.p.A., con sede legale in Via Marocchessa, n. 14, 31021, Mogliano Veneto (TV) tel. 041/5492111 – fax 041/942909, C.F. e iscrizione nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 – partita IVA 00885351007, società iscritta all'Albo delle imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. e appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

La durata di Generali Italia S.p.A. è fino al 31 dicembre 2131.

Generali Italia S.p.A. ha per oggetto l'esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare anche attraverso la costituzione di fondi aperti, in Italia e all'estero, o qualsivoglia altra attività che sia dalla legge riservata o consentita a Società di assicurazioni.

Il capitale sottoscritto e versato è di euro 1.618.628.450,00. Assicurazioni Generali S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di Generali Italia S.p.A. ed esercita il controllo su di essa.

Il **Consiglio di Amministrazione** di GENERALI ITALIA S.p.A., in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2019, è così costituito:

- Philippe Roger DONNET nato a Suresnes (Francia) il 26.07.1960
Presidente
- Marco Maria SESANA nato a Milano il 16.03.1973
Amministratore Delegato, Direttore Generale e Country Manager Italia
- Jaime ANCHUSTEGUI MELGAREJO nato a San Sebastian (Spagna) il 29.08.1961
Consigliere di Amministrazione
- Antonio CANGERI nato a Roma il 18.06.1966
Consigliere di Amministrazione
- Frédéric DE COURTOIS D'ARCOLLIERES nato a Valenciennes (Francia) il 03.05.1967
Consigliere di Amministrazione
- Francesco Benedetto MARTORANA nato a Milano il 13.01.1982
Consigliere di Amministrazione
- Monica Alessandra POSSA nata a Milano il 18.10.1964
Consigliere di Amministrazione

Le scelte effettive di investimento, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate dal dott. Marco Maria SESANA – Amministratore Delegato, Direttore Generale e Country Manager Italia.

Il **Collegio sindacale**, in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2020, è così costituito:

- Corrado GIAMMATTEI nato a Torino il 30.10.1958
Presidente
- Claudio SAMBRI nato a Trieste il 31.10.1939
Sindaco effettivo
- Giuseppe ALESSIO VERNI nato a Trieste il 5.10.1964
Sindaco effettivo
- Marco VISENTIN nato a Treviso il 02.04.1969
Sindaco supplente

B. GENERAFUTURO

Il Responsabile di GENERAFUTURO, ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e in carica per un triennio a decorrere dal 12 maggio 2016, è il dott. Antonello D'Amato, nato a Roma, il 24 maggio 1969.

C. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Generali Italia S.p.A. ha conferito parte della gestione amministrativa a Generali Business Solutions S.C.p.A. con sede legale in Trieste, Via Machiavelli n.4 - 34132.

D. I GESTORI DELLE RISORSE

Soggetto incaricato della gestione delle risorse: Generali Italia S.p.A.
Sede legale: via Marocchessa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) - Italia

Soggetto cui è stata conferita delega di gestione: Generali Investments Europe S.p.A. S.G.R.
Sede legale: via Machiavelli, n. 4, 34132, Trieste (TS)

E. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

L'erogazione delle prestazioni pensionistiche è effettuata da Generali Italia S.p.A..

F. LE ALTRE CONVENZIONI ASSICURATIVE

Non previste.

G. LA REVISIONE CONTABILE

Con delibera assembleare del 14 dicembre 2011, l'incarico di revisione contabile del bilancio di Generali Italia S.p.A. è stato affidato, per il periodo di esercizio 2012-2020, alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via Po n.32.

H. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni al Fondo è curata direttamente ed esclusivamente da dipendenti di Generali Italia S.p.A., da agenti della Compagnia e da broker, appositamente autorizzati dalla Compagnia stessa.